

Atto Costitutivo
Associazione di Promozione Sociale
Il Cinghiale e la Balena



Il giorno 5, del mese di Marzo dell'anno 2021 in Castelbuono (PA) contrada Mandrazze sn alle ore 15, i seguenti signori:

1. Luigi Ciotta, nato a Palermo (PA) il 09/09/1979, CTTLGU79P09G273D, residente a Torino (TO) in via Artisti 8 bis;
2. Pinar Bekaroglu, nata a Dordrecht (Paesi Bassi) il 22/12/1979, BKRPNR79T62Z126H, residente a Torino (TO) in via Artisti 8 bis;
3. Cecilia Villanova, nata a Palermo (PA) il 26/04/1952, VLLCCL52D66G273H, residente a Palermo (PA) in viale Croce Rossa 40;
4. Giuseppe Villanova, nato a Palermo (PA) il 06/06/1957, VLLGPP57H06G273W, residente a Palermo (PA) in via Cimabue 41;
5. Mariano Norata, nato a Castelbuono (PA) il 25/05/1983, NRTMRN83E25G273Z, residente a Castelbuono (PA) in via Contrada Sirufo/ SNC.
6. Mario Barnaba, nato a Putignano (BA) 01/05/1976 BRNMRA76E01H096R, residente a Alberobello (BA) in via Popoleto n.4.
7. Damiano Fumagalli, nato a Merate (LC) il 07/09/1981, FMGDMN81P07F133Z, residente a Frassinello Monferrato (AL) in c.na Bellerio 22;
8. Alessio Taormina, nato a Palermo (PA) il 31/05/1982, TRMLSS82E31G273S, residente a Milano (MI) in Viale Corsica 58;

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un' Associazione di Promozione Sociale ai sensi e nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del Codice Civile.

I presenti di comune accordo, dopo ampia e approfondita discussione, stipulano quanto segue:

Viene designato Presidente dell'assemblea costitutiva il sig. Luigi Ciotta il quale accetta, e nomina ad assisterlo in qualità di segretario la sig.ra Cecilia Villanova che accetta.

Art.1 I presenti deliberato inoltre che l'associazione venga denominata "**Il Cinghiale e la Balena A.P.S.**" con sede in Castelbuono (PA), Contrada Mandrazze sn presso la proprietà del Signor Giovanni Ciotta e Cecilia Villanova.

Art. 2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Handwritten signatures at the bottom of the page: LVL, QF, LS, [unclear], F.F., MB, [unclear], and [unclear].

Art. 3 Ai sensi dell'art.5 del DLGS 117/17 Codice del terzo settore, l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, educative e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale, culturale o religioso.
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Agricoltura sociale;

Per il raggiungimento del proprio fine, l'Associazione svolgerà l'attività istituzionale unitamente allo svolgimento di attività didattiche per la promozione dell'artigianato, dell'arte in tutte le sue forme (teatro, circo, musica, letteratura, danza, cinema, pittura, scultura, fotografia), del benessere psico-fisico, con compiti di formazione dei propri associati, e con iniziative promozionali volte a stimolare la pratica e la diffusione dello spirito delle attività artistico e artigianali nelle sue molteplici realtà e peculiarità;

Art. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'organo di amministrazione sia composto da cinque componenti e nominano a farne parte i signori ai quali si attribuiscono anche le seguenti cariche:

Presidente: Luigi Ciotta

Vice Presidente: Mario Barnaba

Consiglieri: Pinar Bekaroglu, Giuseppe Villanova

Segretario: Cecilia Villanova

Tutti i nominati dichiarano di accettare l'incarico.

I componenti del Consiglio restano in carica tre anni, a seconda di quanto deliberato dall'Assemblea alla loro nomina, e sono rieleggibili.

Art. 5 Il patrimonio iniziale dell'associazione è di 800,00 euro.

Art. 6 tutti i neominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche;

Art. 7 gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite Assemblee dei Soci.

Art. 8 L'Assemblea delibera di conferire al Presidente il potere di apportare tutte le modifiche al presente Statuto richieste in sede di registrazione.

Art. 9 L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto approvato dall'Assemblea: detto Statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera "A". Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è

Lh AF SP MB [signature] [signature] [signature] [signature]



esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs 117-2017).

Letto, approvato e sottoscritto da ciascuno dei presenti sopra indicato nell'ordine:

Castelbuono 5/03/2021

Firma dei soci fondatori







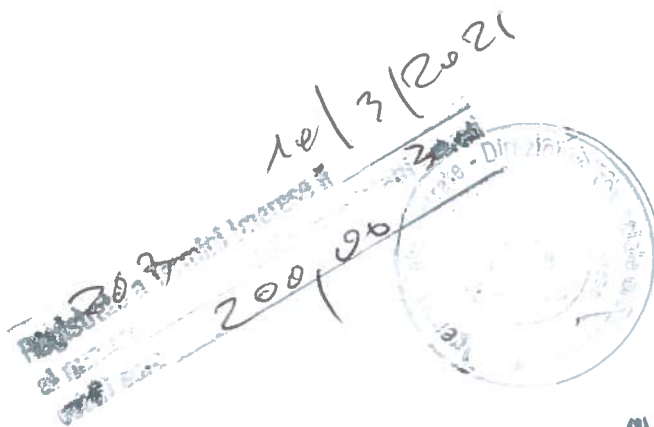


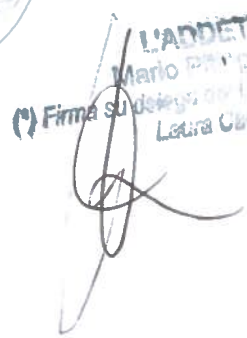











L'ADDETTO
Mario Caggagi (s)
(*) Firma su delega del Dirigente Provinciale
Laura Caggagi

Statuto dell'Associazione "Il Cinghiale e la Balena APS"

TITOLO I Denominazione - Sede

ART. 1

E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli artt. 36 e segg. del Codice Civile, un'Associazione di promozione sociale, denominata "Il Cinghiale e la Balena APS", di seguito per brevità detta Associazione.

L'Associazione ha sede a Castelbuono (PA) 90013, contrada Mandrazze, presso la proprietà Ciotta Giovanni e Villanova Cecilia.

L'Associazione assume come linee guida la pace e la convivenza civile, è apolitica, apartitica, anti razzista e laica.

L'Associazione potrà aderire ad altre associazioni o federazioni aventi finalità culturali e ricreative, sia nazionali che locali.

Essa potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio provinciale, nazionale e anche all'estero.

TITOLO II Finalità - Oggetto sociale

ART. 2

L'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, educative e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale, culturale o religioso.
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale

Per il raggiungimento del proprio fine, l'Associazione svolgerà l'attività istituzionale unitamente allo svolgimento di attività didattiche per la promozione dell'artigianato, dell'arte in tutte le sue forme (teatro, circo, musica, letteratura, danza, cinema, pittura, scultura, fotografia), del benessere psico-fisico, con compiti di formazione dei propri associati, e con iniziative promozionali volte a stimolare la pratica e la diffusione dello spirito delle attività artistico e artigianali nelle sue molteplici realtà e peculiarità;

In particolare l'Associazione potrà:

- Progettare e produrre oggetti di artigianato realizzati con tecniche artigianali e/o materiale di riciclo e recupero (esempio: lavorazioni in legno, pietra, cuoio, tessitura a mano, pittura e stampa manuale su carte e tessuto, tintura naturale, cucito, ricamo, feltro, ceramica, lavorazioni in ferro e materiali vari) anche mediante lo sviluppo di nuovi metodi di espressione e nuove tecnologie;
- Realizzare corsi formativi finalizzati alla promozione e alla diffusione delle culture artistiche e artigianali con diverse tecniche manuali inerenti ad arti ed antichi mestieri;
- Sostenere alcune eccellenze della tradizione artigiana meridionale in via di abbandono attraverso interventi di valorizzazione di antiche produzioni e competenze presenti nei territori, anche in partenariato con associazioni ed enti pubblici o privati. Interventi basati anche prevedendo nuovi campi di applicazione tecnologica e commerciale e trovando nuovi potenziali talenti anche nelle giovani generazioni e tra le persone più fragili in modo da creare occupazione grazie ai mestieri di qualità e a rischio estinzione soprattutto nei piccoli Comuni.

1.1 M2 QF LP F-77 28 [signature] ew

- Sostenere e diffondere la ricerca e la creazione dell'arte in tutte le sue forme, con particolare riguardo verso le discipline del teatro, del circo, della storia dell'arte della musica, della poesia, della performance sia da parte degli associati che di compagnie e soggetti esterni. Tramite la pratica, la promozione e la didattica dell'arte intende partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità della penisola Italiana, fornendo servizi culturali per tutta la collettività, in favore di un dialogo che possa creare un terreno fertile di incontri e di idee. Volta alla pace e alla convivenza, è apolitica, apartitica, anti razzista e laica.
- Organizzare esposizioni, eventi ed ogni altra attività riguardante l'arte teatrale nelle sue diverse espressioni (letteratura, danza, circo, cinema, musica, grafica, fotografia, pittura etc..) e l'artigianato;
- Collaborare con associazioni, scuole o altri enti interessati alla diffusione ed alla conoscenza delle tecniche artistiche e artigianali;
- Promuovere e gestire teatri, circoli culturali, centri sociali giovanili, manifestazioni e convegni culturali., favorendo all'interno la pratica teatrale e circense ed i corsi di formazione professionale, laboratori per ragazzi e adulti atti a divulgare la formazione teatrale;
- Valorizzare l'ambiente naturale e rurale con interventi di recupero, salvaguardia e miglioramento attraverso, a titolo indicativo ma non esaustivo, piantumazione di alberi, pulizia aree agricole, passeggiate ecologiche, eventi a zero impatto ambientale (pic-nic, letture nei boschi, passeggiate ecologiche e teatrali, etc). Valorizzare l'unione della pratica agricola naturale a quella culturale.
- Promuovere e sostenere un modello produttivo sostenibile con il rispetto per le risorse ambientali al fine di tutelare e salvaguardare le produzioni tipiche e tradizionali di un territorio, capaci di far convivere in modo ottimale fattori umani, climatici e territoriali. Valorizzare l'agroalimentare tipico, infatti, significa salvare la stessa identità culturale di un territorio e della sua gente.
- Promuovere interventi finalizzati: a) al contrasto della povertà educativa e delle disuguaglianze socio economiche delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, unitamente alle loro famiglie, nell'ottica della "comunità educante", del dialogo intergenerazionale, della cittadinanza attiva e degli stili di vita sani; b) alla valorizzazione di giovani talenti e all'attrazione di "cervelli" al Sud; c) alla tutela e valorizzazione dei beni comuni (cultura, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); d) a favorire una reale integrazione degli immigrati.
- Porre in essere attività commerciali e di servizi finalizzati al raggiungimento degli scopi sociali, i cui proventi - dedotti i costi specifici e i rimborsi delle spese sostenute - confluiranno nel bilancio dell'Associazione a copertura dei costi legati all'attività istituzionale. A titolo esemplificativo, l'Associazione potrà ricevere contributi e sponsorizzazioni da terzi, gestire attività di carattere teatrale, artigianale e artistico.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

Per il raggiungimento dei propri scopi e nell'esercizio della propria attività potrà collaborare con - o aderire a - enti pubblici o privati, movimenti o associazioni, nazionali e internazionali con i quali ritenga utile avere dei collegamenti; potrà stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di spazi, corsi, o altre attività per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali, mantenendo la propria autonomia gestionale, culturale ed organizzativa.

Inoltre l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale:

- allestire e gestire bar, punti di ristoro e attività similari collegate alle proprie manifestazioni culturali o ricreative;
- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, they include: a signature that appears to be 'M. B.', followed by the initials 'D.F.', then 'S.S.', 'W.', 'F.F.', and finally a more complex signature on the far right.

TITOLO III

Soci

ART. 3

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche non aventi scopo di lucro, che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Possono altresì essere soci enti pubblici, per situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, senza detenere posizioni di direzione nell'ambito dell'associazione.

I soci si distinguono in:

- a) Soci ORDINARI: coloro che versano l'annuale quota sociale
- b) Soci SOSTENITORI: coloro che, per decisione del Consiglio Direttivo, vengano riconosciuti particolarmente meritevoli nei confronti dell'Associazione.

Tutte le categorie di soci hanno pari diritti e doveri nell'associazione.

ART. 4

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione, secondo il criterio del silenzio-assenso.

In caso di rigetto della domanda, verrà data motivata comunicazione scritta. Il soggetto non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il rigetto alla prima assemblea dei soci che sarà convocata, o comunque entro il termine massimo di 3 mesi.

All'atto dell'ammissione verrà rilasciata la tessera sociale.

Il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio, che sarà intrasmissibile. La qualifica di socio da diritto immediato di voto in assemblea.

ART. 5

La qualifica di socio da diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione ed alle modifiche delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti.
- c) a partecipare alle elezioni degli organi direttivi.

Ogni socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nei modi e termini di seguito specificati.

Hanno diritto a partecipare al voto in Assemblea tutti i soci maggiorenni ed in regola con il versamento della quota sociale, ove dovuta.

I soci minorenni possono partecipare al voto in assemblea solo se rappresentati da un genitore o da un altro socio, delegato dal genitore.

Per ogni socio vale il principio del voto singolo; i soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri soci. Ogni socio può rappresentare massimo tre soci.

I soci sono tenuti:

- a) all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle Deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- b) al pagamento del contributo associativo.

ART. 6

I soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page: HL, DF, AS, W., T.H., Zg, and a large signature.

TITOLO IV

Recesso - Esclusione

ART. 7

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

ART. 8

L'esclusione, sempre motivata, sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.
- b) che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento del contributo annuale;
- c) che per due anni consecutivi non versi la quota associativa
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali all'Associazione.

Entro il termine massimo di 3 mesi, il socio escluso avrà facoltà di fare ricorso alla prima Assemblea dei Soci, che avrà potere di deliberare in merito.

L'esclusione divinerà operante al momento dell'annotazione nel Libro dei Soci.

ART. 9

Le deliberazioni, prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione, debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto al punto b dell'art.8.

TITOLO V

Fondo comune - esercizio sociale

ART. 10

il fondo comune è indivisibile ed è costituito da:

- a) contributi associativi;
- b) eventuali oblazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione da soggetti pubblici o privati finalizzati al sostegno dell'attività e dei progetti per un migliore conseguimento degli scopi sociali;
- c) da eventuali avanzi di gestione.

Costituiscono, inoltre, il fondo comune, tutti gli introiti derivanti da attività di natura commerciale esercitata e i beni acquistati con le risorse di cui sopra.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione dovranno quindi essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali.

ART. 11

L'esercizio sociale va dal 1/1 al 31/12 di ogni anno. Entro 3(tre) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio o rendiconto economico-finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. il bilancio o rendiconto deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including "HF", "QF", "W.", "LS", "MB", and others.]

TITOLO VI

Organi e cariche sociali dell'Associazione

ART. 12

Sono organi/cariche sociali dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) L'organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo)
- c) Il Presidente;
- d) Il Vicepresidente;
- e) Il Segretario;
- f) Organo di controllo

Assemblee

ART. 13

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale, oltre che con comunicazione diretta al socio con mezzi che ne consentano la prova dell'avvenuta informazione quali: comunicazione scritta diretta, raccomandata, telegramma, a mezzo fax, posta elettronica con ricevuta di avvenuta ricezione. A complemento potrà altresì esserne data informativa anche su "social network" o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare.

La convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. La seconda convocazione dovrà essere fissata a distanza di almeno 24 ore dalla prima convocazione.

In casi straordinari, è ammessa la convocazione d'urgenza con preavviso di 3 (tre) giorni, con convocazione da effettuarsi con le stesse modalità suddette.

E' inoltre possibile organizzare e/o partecipare all'assemblea dei soci mediante mezzi di telecomunicazione purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 14

L'Assemblea ordinaria:

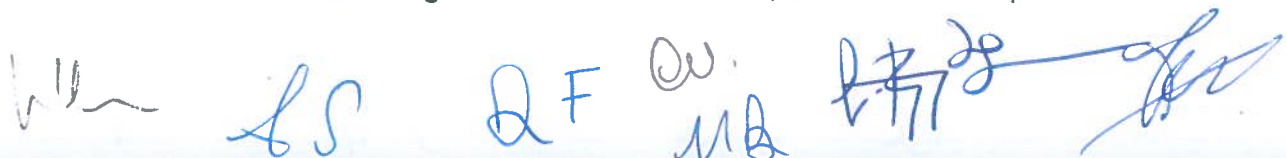
- a) approva il bilancio consuntivo
- b) procede alla nomina del Consiglio direttivo ed Organo di Controllo;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal C.D.;
- d) approva gli eventuali Regolamenti.
- e) contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, può eleggere fra i soci minori di 18 anni - con le medesime modalità previste per l'elezione dei consiglieri - una rappresentanza dei soci medesimi, composta da due a tre componenti, con diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo a titolo consultivo.

L'assemblea ha luogo almeno una volta all'anno entro i 4 (quattro) mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea si riunisce ogniqualvolta il C.D. lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Presidente, dai Revisori dei Conti o da almeno 1/10 degli associati aventi diritto di voto.

ART. 15

L'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, nominandone i liquidatori.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'W', followed by 'LS', 'QF', 'W.' above 'MA', and a large, stylized signature that looks like 'L. F. 28' followed by another signature.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non costituisce modifica del presente statuto.

ART. 16

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più 1 degli associati.

In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di almeno 1/4 degli associati.

Nelle Assemblee hanno diritto al voto gli associati, secondo il principio del voto singolo, in regola con il pagamento delle quote annuali.

Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutti gli oggetti posti all'o.d.g., salvo che per delibere di assemblea straordinaria, per cui occorrerà il voto favorevole dei 3/4 dei soci presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

ART. 17

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea stessa. Il segretario dell'Assemblea è nominato dal Presidente.

Consiglio Direttivo

ART. 18

Il consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, scelti fra gli associati che abbiano compiuto 18 anni di età.

I componenti del Consiglio restano in carica da due a tre anni, a seconda di quanto deliberato dall'Assemblea alla loro nomina e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 (tre) membri.

La convocazione è fatta a mezzo fax, posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.

Il Consiglio è validamente riunito, anche senza formale convocazione, quando sia presente la totalità dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

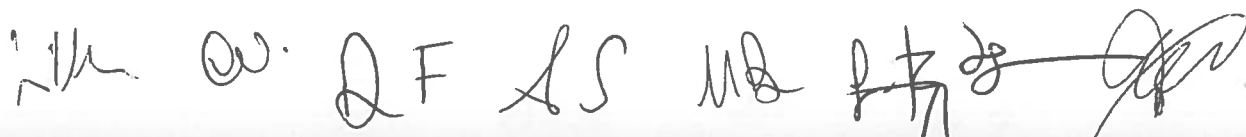
Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta pertanto al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo e consuntivo;
- c) provvedere all'amministrazione e deliberare in ordine alle questioni finanziarie ed amministrative;
- d) compilare i regolamenti interni;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- f) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati;
- g) nominare, se lo ritiene utile, Commissioni di lavoro dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- i) stabilire l'entità della quota sociale;
- j) La facoltà di decidere integrazioni o modifiche allo Statuto limitatamente al recepimento di intervenute novità normative vincolanti.

ART. 19

In caso di mancanza di uno o più componenti, per dimissioni, decadenza o altre cause, il Consiglio provvede a sostituirli, seguendo l'ordine delle preferenze tra i non eletti. Se viene meno la maggio-



ranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Presidente

ART. 20

Il Presidente, che verrà eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione.

Il Presidente:

- a) convoca le riunioni del Consiglio Direttivo e definisce il relativo ordine del giorno;
- b) organizza e controlla l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- c) redige l'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci;
- d) organizza, con la collaborazione del Consiglio, l'attività dell'Associazione;
- e) firma gli atti ufficiali, le convocazioni, i contratti;
- f) prende, in caso d'urgenza, tutti i provvedimenti necessari, salvo riferirne con sollecitarne al Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni, spetta al Consiglio Direttivo nominare un nuovo Presidente entro 30 (trenta) giorni.

Segretario

ART. 21

Il Segretario:

- a) coadiuva il Presidente;
- b) provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli iscritti;
- c) redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) aggiorna il Libro dei Soci;
- e) può nominare un Vice Segretario;
- f) cura gli adempimenti richiesti dagli Enti erogatori dei contributi;
- g) sbriga la corrispondenza;
- h) è custode della cassa.

Organo di Controllo

ART. 22

La nomina di un organo di controllo è facoltativa, salvo l'obbligo previsto dalla legge (art. 30 del D. Lgs 117/2017).

L'Organo di controllo potrà essere monocratico o composto da 3 (tre) membri effettivi e da un supplente, eletti dall'Assemblea, e dura in carica da due a tre anni, a seconda di quanto deliberato dall'Assemblea alla loro nomina. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio esercita i poteri di controllo e verifica sugli atti amministrativi e contabili dell'Associazione e predispone le relazioni sul bilancio preventivo e consuntivo per ogni esercizio finanziario.

L'Organo di Controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, a solo titolo consultivo.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

ART. 23

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Libro Verbali dell'Assemblea degli Associati, libro Verbali del Consiglio Direttivo e Libro dei Soci) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità degli atti

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "H", "QF", "LS", "MA", and others.]

relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti economico-finanziari annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO VII

Scioglimento

ART. 24

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea determina la destinazione del patrimonio attivo e le modalità di liquidazione.

ART. 25

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore certo anche fra i non soci, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale in conformità a quanto descritto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche.

Norma finale

ART. 26

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le Disposizioni di Legge vigenti in materia ed in particolare quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e succ. mod..

I soci fondatori

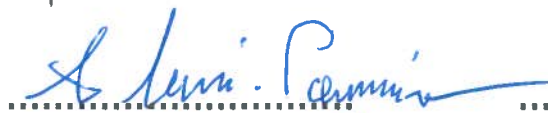

.....

.....

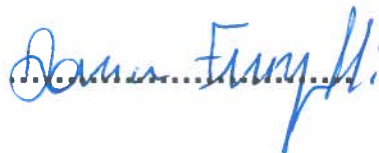
.....


.....


.....


.....


.....


.....

.....